

**REGIONE VENETO**

**DIREZIONE ENTI LOCALI PERSONE GIURIDICHE  
E CONTROLLO ATTI**

**Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23 30121 Venezia,  
tl. 041.2795910-5914, fx. 041.2795931-5920,  
[entilocali@regione.veneto.it](mailto:entilocali@regione.veneto.it)  
[www.regione.veneto.it/entilocali](http://www.regione.veneto.it/entilocali)**

**RASSEGNA DI INFORMAZIONE  
GIURIDICO-NORMATIVA**

**Anno 5 N. 4 del 10 febbraio 2012**

**NEWS DALLA GAZZETTA UFFICIALE**

- DECRETO-LEGGE 24 gennaio 2012, n. 1 [Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività](#) (GU n. 19 del 24-1-2012 - s.o. n.18)

## NEWS GOVERNO E PARLAMENTO

- Consiglio dei Ministri del [27 gennaio 2012](#) – Il [testo del ddl semplificazioni](#) approvato dal Consiglio dei Ministri - Dossier [Semplifica Italia](#)
- Ministero Pubblica amministrazione: [PA, nuove norme in materia di certificati](#)
- **Scheda di lettura:** [Disegno di legge A.S. n. 3110 "Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" Titolo I Concorrenza \(artt. 1-40\)](#)
- **Scheda di lettura:** [Disegno di legge A.S. n. 3110 "Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" Titolo II Infrastrutture \(artt. 41-67\) Titolo III Europa \(artt. 68-97\)](#)
- [S. 3124 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative](#)
- **Senato - Scheda di lettura:** [A.S. n. 3124 Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative](#)
- [S. 3110 - Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.](#)
- [Ddl di conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" – Relazione della Commissione \(4865-A/R\)](#)
- [Decreto-legge in materia di semplificazione e sviluppo riguardanti i rapporti dei cittadini e delle imprese con le pubbliche amministrazioni](#)
- Senato: Servizio studi, Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, [tutti i dossier disponibili](#)

## NEWS VARIE

- Legautonomie: [Liberalizzazioni, schede di lettura sul DL "Cresci Italia"](#)

- [Scheda di lettura sulle principali disposizioni riguardanti le autonomie territoriali del decreto legge sulla concorrenza](#)
- Anci: [Milleproroghe, il testo votato alla Camera e la nota di lettura dell’Anci](#)
- Anci: [Servizi pubblici locali, modifiche alla disciplina introdotte dall'art. 25 del dl 1/2012 – Nota di lettura](#)
- Corte dei conti: [26 gennaio 2012 - Sezione delle Autonomie - Delibera n. 2/2012/QMIG](#) - Applicazione dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, in materia di dissesto finanziario degli enti locali, concrete modalità operative da seguire nelle istruttorie preordinate all'individuazione delle situazioni di criticità ivi considerate
- [IFEL Bilanci Enti locali 2012](#)
- Anci: [Piccoli Comuni - Articolo 16 Dl 138/2011, lo schema sulle nuove composizioni degli organi di governo nei Comuni](#)
- [IFEL - Sintesi IMU sperimentale Norme IMU sperimentale](#)
- [RGS - LE MANOVRE DI FINANZA PUBBLICA DEL 2011](#)

## GIURISPRUDENZA

- [Consiglio di Stato, Plenaria, sentenza n. 1 del 28 gennaio 2012](#) - Sulla necessità in tema di project financing di impugnare autonomamente l'individuazione del promotore.
- [Consiglio di Stato, sentenza 2.2.2012, n. 539](#) –La determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti spetta agli enti locali e non all'Autorità di ambito territoriale ottimale.
- [Consiglio di Stato, Sez. V, 31/1/2012 n. 467](#) – Le disposizioni dettate dal d.lgs. n.163/2006 entrano a far parte della lex specialis della gara senza la necessità che la cogenza delle prescrizioni venga prevista nel bando o nel disciplinare.
- [Consiglio di Stato, Sez. V, 31/1/2012 n. 460](#) – Sulla dichiarazione di congruità dell'offerta economica.
- [Consiglio di Stato, sentenza n. 334 del 26 gennaio 2012](#) – La mancata presentazione di documenti previsti a pena di esclusione dalla gara non è sanabile.

- [Tar Liguria, Sez. II, 18/1/2012 n. 111](#) – In caso di affidamento diretto di un servizio ad una società mista, il comune appaltante deve specificare l'oggetto sociale perseguito dalla costituenda società in quella determinata composizione sociale fin dall'indizione della gara.
- [Tar Lombardia, Brescia, sentenza 16 gennaio 2012 n. 59](#) – Sulla legittimità di un provvedimento con il quale un Comune ha ordinato la demolizione di un manufatto edificato in epoca “remota” senza motivare, in modo particolarmente penetrante, l’interesse pubblico a procedere in tal senso.
- [Tar Puglia Bari, sentenza n. 254 del 26 gennaio 2012](#) - Sull’obbligo dell’ente locale, in caso di ulteriore inottemperanza, al pagamento delle somme specificate a titolo di sanzione pecuniaria ex art. 114, co. 4, lett. e), del codice del processo amministrativo.
- [Consiglio di Stato, Sez. V, 31/1/2012 n. 467](#) - La funzione prevalente della normativa dettata dal d.lgs. n.163/06, comporta che le relative disposizioni entrano a far parte della lex specialis della gara senza necessità che la cogenza delle prescrizioni venga prevista nel bando o nel disciplinare
- Corte di cassazione, [sentenza n. 24438 del 21 novembre 2011](#) - In tema di responsabilità della P.A. verso il privato aggiudicatario di un contratto di appalto poi annullato dal giudice amministrativo
- Corte dei conti, Lazio, [sentenza n. 38 del 16/01/2012](#) - La corresponsione di gettoni di presenza ai consiglieri comunali, oltre che dei rimborsi ai rispettivi datori di lavoro, per essere legittima deve essere supportata da idonea documentata causa giustificativa.
- Corte dei conti, Lazio, [sentenza n. 37 del 16/01/2012](#) - L'archiviazione del procedimento non preclude una successiva azione di responsabilità in presenza di elementi nuovi
- Corte dei conti, Appello, [sentenza n. 18 del 13/01/2012](#) – In tema di risarcimento del danno all’immagine della Pubblica amministrazione
- Tar Lazio, [sentenza n. 679 del 20 gennaio 2012](#) - In tema di c.d. quote rosa nelle giunte comunali - Azzera la giunta comunale di Viterbo formata da soli uomini
- Tar Lazio, Roma, [sentenza 14/01/2012, n. 356](#) - La sopravvenuta adozione dell'atto di riforma, ove non impugnato, determina il venir meno nel ricorrente dell'interesse alla definizione dell'istanza ex art. 116 c.p.a.
- [Tar Lombardia, Brescia sez. II, 20/1/2012 n. 84](#) - Sulla differenza tra titolarità di una farmacia e sua gestione.

**Istanza di condono in sanatoria: la richiesta del Comune di integrazione documentale interrompe il termine biennale per la formazione del silenzio-assenso e il termine triennale di prescrizione delle somme dovute per oblazione e oneri concessori**

Il Consiglio di Stato nella controversia in esame ha ritenuto non meritevole di censura la sentenza impugnata che ha ritenuto non formatosi il silenzio – accoglimento sull’istanza di condono, né spirato il termine triennale di prescrizione: ciò con riguardo sia alle somme dovute a titolo di conguaglio dell’oblazione sia a quelle relative agli oneri concessori. In particolare ad avviso del Consiglio di Stato secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale il decorso dei termini fissati dal diciottesimo comma dell’articolo 35 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (ventiquattro mesi per

la formazione del silenzio – accoglimento sulla istanza di condono edilizio e trentasei mesi per la prescrizione dell'eventuale diritto al conguaglio delle somme dovute) presuppone in ogni caso la completezza della domanda di sanatoria (accompagnata in particolare dall'integrale pagamento di quanto dovuto a titolo di oblazione per quanto attiene la formazione del silenzio – accoglimento) (C.d.S., sez. IV, 16 febbraio 2001, n. 1012; 7 luglio 2009, n. 4350; 19 febbraio 2008, n. 554; sez. V, 19 aprile 2007, n. 1809; 21 settembre 2005, n. 4946). E' stato ulteriormente affermato che "la mancata allegazione della documentazione prevista dall'art. 35, comma 3, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, ha come effetto la preclusione per l'istante di ottenere la concessione in sanatoria per silenzio prevista dal successivo comma 18 e non di far considerare inesistente la domanda stessa" (C.d.S., sez. V, 25 giugno 2002, n. 3441; 14 ottobre 1998, n. 1468; 17 ottobre 1995, n. 14401) e che qualora l'amministrazione comunale, a fronte di un'istanza di sanatoria, abbia invitato l'interessato a presentare documentazione integrativa di quella già prodotta "...interviene l'interruzione del termine biennale necessario al formarsi del silenzio assenso della p.a. previsto dall'art. 35 comma 17 della stessa legge, e l'inizio di un nuovo termine dalla data di deposito di quanto richiesto" (C.d.S., sez. V, 1° ottobre 2001, n. 5190). Tali arresti costituiscono peraltro puntuale applicazione del principio di cui all'art. 2935 C.C., secondo cui la prescrizione non può decorrere se non dal giorno in cui il diritto possa essere fatto valere.

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00578)*

**Sanzioni urbanistiche: il titolare di diritti immobiliari sul bene o su beni finitimi non e' controinteressato anche ove abbia sollecitato la P.A. all'adozione del provvedimento sanzionatorio**

Nel giudizio avente ad oggetto la sanzione urbanistica non è ravvisabile nel soggetto titolare di diritti immobiliari sul bene o su beni finitimi o che sia in rapporto di vicinitas la posizione di contro interessato, nemmeno allorquando tale soggetto si sia attivato per l'adozione del provvedimento sanzionatorio o abbia contestato in altra sede anche amministrativa l'abuso edilizio. La qualità di controinteressato, al quale il ricorso giurisdizionale deve essere notificato entro il termine di legge, va riconosciuta non già a chi abbia un interesse, anche legittimo, a mantenere efficace il provvedimento impugnato - e men che mai a chi ne subisca conseguenze indirette o riflesse -, ma soltanto al soggetto che da quest'ultimo riceve un vantaggio diretto ed immediato, ossia il vantaggioso accrescimento della propria sfera giuridica. Siffatto riconoscimento opera non in relazione ad esigenze processuali, ma deve essere condotto sulla scorta del c.d. elemento "sostanziale" (individuazione della titolarità di un interesse analogo e contrario alla posizione legittimante del ricorrente), oppure del c.d. elemento "formale" (indicazione nominativa nel provvedimento di colui che ne abbia un interesse qualificato alla conservazione). (cfr. tra le tante, Consiglio Stato, sez. V, 03 luglio 1995, n. 991).

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00567)*

**Non e' applicabile lo "spoil system" alla revoca di componenti del Consiglio di amministrazione di un ente che non si configurano come rappresentanti dell'ente locale**

Ad avviso del Consiglio di Stato alla fattispecie in esame afferente la revoca del ricorrente dalla carica di Consigliere di amministrazione di una Fondazione composta da vari enti locali e dalla Provincia che a suo tempo aveva provveduto alla relativa nomina non risulta applicabile l'art. 50, co 8, del T.U. degli enti locali, in forza del quale sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il presidente della provincia provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti della provincia presso enti, aziende ed istituzioni. In particolare a seguito di elezioni, con conseguente avvicendamento della maggioranza politica, il Presidente della Provincia, sul presupposto del carattere fiduciario di tale nomina disponeva con decreto la revoca dell'incarico. L'interessato proponeva, quindi, ricorso avverso tale provvedimento che veniva respinto dal Tar sul

presupposto della competenza della Provincia a provvedere sulla base del rapporto fiduciario di cui all'art. 50 del T.U.E.L.. Il Consiglio di Stato investito della vicenda, ha accolto l'appello ritenendo inapplicabile il c.d. spoil system alla revoca di amministratori di un ente che in base allo statuto dell'ente stesso non siano espressamente individuati come rappresentanti dell'Amministrazione, né da esso risulti un rapporto di esponenzialità politica con l'amministrazione in carica.

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00566)*

#### **Nei bandi di gara la P.A. può richiedere requisiti più rigorosi rispetto a quelli previsti dalla legge**

Costituisce invero jus receptum (C.d.S., sez. V, 4 agosto 2010, n. 5201; 19 novembre 2009, n. 7247; 6 aprile 2009, n. 2138) che i bandi di gara di appalti pubblici possono contenere requisiti di partecipazione più rigorosi di quelli prescritti dalla legge, purché non discriminanti ed abnormi rispetto alle regole proprie del settore, e possono pertanto pretendere l'attestazione di requisiti di capacità diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge, ciò rientrando nell'esercizio del potere discrezionale dell'amministrazione finalizzato a dare corretta attuazione ai principi di imparzialità e buon andamento predicati dall'articolo 97 della Costituzione.

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00564)*

#### **La domanda di accesso ai documenti non può essere spropositata rispetto all'interesse conoscitivo del richiedente**

Il diritto di accesso non è meramente strumentale alla proposizione di una azione giudiziale, ma ha carattere autonomo rispetto a essa, cosicché il giudice dell'accesso deve accertare solo l'esistenza dei presupposti che legittimano la richiesta di accesso e non anche la necessità di utilizzare gli atti richiesti in un altro giudizio, ad es. dinanzi al giudice civile, fermo restando però che la disciplina sull'accesso non può essere rivolta a tutelare l'interesse a eseguire un controllo generico e generalizzato sull'attività della P. A. . Detto altrimenti, la necessaria sussistenza di un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento a cui è chiesto l'accesso, alla quale fa riferimento l'art. 22/B) della l. n. 241/90 non significa che l'accesso sia stato configurato dal legislatore con carattere meramente strumentale rispetto alla difesa in giudizio della situazione sottostante; esso assume invece una valenza autonoma, non dipendente dalla sorte del processo principale e dalla stessa possibilità di instaurazione di tale processo. In questa prospettiva, il collegamento tra l'interesse giuridicamente rilevante del soggetto che richiede l'accesso e la documentazione oggetto della relativa istanza, sancito dall'art. 22/B) della l. n. 241/90, non può che essere inteso in senso ampio, posto che la documentazione richiesta deve essere, genericamente, mezzo utile per la difesa dell'interesse giuridicamente rilevante, e non strumento di prova diretta della lesione di tale interesse (Cons. St. , V, 3309/10 e ivi rif.). La giurisprudenza (Cons. St. , V, nn. 5226 e 3309 del 2010) ha aggiunto che la domanda di accesso ai documenti amministrativi non può essere palesemente sproporzionata rispetto all'effettivo interesse conoscitivo del soggetto richiedente, il quale deve specificare il nesso che lega il documento richiesto alla propria posizione soggettiva, ritenuta meritevole di tutela; detta domanda deve, inoltre, indicare i presupposti di fatto idonei a rendere percettibile l'interesse specifico, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento "de quo".

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00554)*

#### **L'impresa ha l'onere di partecipare alla gara per poter contestare le clausole del bando ritenute lesive dei propri legittimi interessi**

E' principio giurisprudenziale consolidato e di recente ribadito dalla Adunanza Plenaria di questo Consiglio, quello secondo il quale la legittimazione al ricorso, nelle controversie riguardanti l'affidamento dei contratti pubblici, spetta esclusivamente ai soggetti partecipanti alla gara, poiché

solo tale qualità si connette all'attribuzione di una posizione sostanziale differenziata e meritevole di tutela. In questa veste, il ricorrente che ha partecipato legittimamente alla gara può far valere tanto un interesse "finale" al conseguimento dell'appalto affidato al controinteressato, quanto, in via alternativa (e normalmente subordinata) l'interesse "strumentale" alla caducazione dell'intera gara e alla sua riedizione (sempre che sussistano, in concreto, ragionevoli possibilità di ottenere l'utilità richiesta). Ma l'interesse strumentale allegato, in questo modo, potrebbe assumere rilievo, eventualmente, solo dopo il positivo riscontro della legittimazione al ricorso. La situazione legittimante costituita dalla partecipazione alla procedura, quindi, costituisce, tuttora, la condizione necessaria per acquisire la legittimazione al ricorso (cfr. Ad. Plen. n.4/2011). Una eccezionale deroga al principio testé annunciato, sempre come precisato dall'Adunanza Plenaria, può peraltro rinvenirsi nella ipotesi dell'operatore del settore a cui sia oggettivamente impedita la partecipazione alla procedura selettiva, in virtù di una specifica clausola direttamente ed immediatamente escludente del bando. In tali circostanze, infatti, la certezza del pregiudizio determinato dal bando rende superflua la domanda di partecipazione e l'adozione di un atto esplicito di esclusione.

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00550)*

[Nel risarcimento del danno per mancata aggiudicazione dell'appalto sono escluse le spese processuali](#)

In sede di liquidazione del risarcimento del danno per mancata aggiudicazione non è, infatti, ravvisabile una responsabilità delle parti per spese legali e danni processuali atteso che, per quanto riguarda in particolare le spese legali si tratta di danni successivi all'aggiudicazione, come tali non riconoscibili. In materia di spese processuali trova inoltre applicazione non la disciplina dell'illecito aquiliano dettata dall'art. 2043 cod. civ. , ma la disciplina di cui agli articoli 90 e seguenti c. p. c., applicabili anche nei giudizi amministrativi.

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00541)*

[Rientra nella competenza dell'organo esecutivo del Comune la determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani](#)

Nella controversia in esame numerosi ricorrenti chiedono l'annullamento delle delibere del Consiglio comunale recante "Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani - Istituzione – Approvazione del Piano Finanziario", nonché il "Regolamento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani " eccependo l'incompetenza della Giunta comunale del Comune a determinare la tariffa per la gestione dei rifiuti, ivi comprese le agevolazioni e le deduzioni. Sul punto il Supremo Consesso ha osservato che il D. Lgs. 17 agosto 2000, n. 267, all'articolo 42, comma 2, lett. f), riserva espressamente all'organo consiliare l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi. Nel caso in esame, l'istituzione della tariffa per la gestione dei rifiuti (alla quale è stata riconosciuta natura tributaria, Corte Cost., 24 luglio 2009, n. 238) è avvenuta con deliberazione consiliare mentre con la coeva deliberazione consiliare è stato approvato il relativo regolamento: del tutto legittimamente pertanto la concreta determinazione della tariffa è stata operata dall'organo esecutivo dell'amministrazione comunale, dotato di competenza generale e residuale (C.d.S., sez. V, 2 marzo 2010, n. 1208; 13 dicembre 2005, n. 7058), trattandosi di materia non espressamente riservata al consiglio, consistente del resto in un'attività meramente attuativa ed esecutiva delle precedenti determinazioni consiliari.

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00539)*

»

[Annullamento di un concorso pubblico: contrasti giurisprudenziali sulle modalità di rinnovazione della valutazione dei candidati](#)

Il Consiglio di Stato nella sentenza in esame rileva come la questione sulle modalità di rinnovazione della valutazione dei candidati ad un pubblico concorso a seguito di annullamento giurisdizionale del procedimento annullato non è caratterizzato da univocità di orientamento giurisprudenziale, determinato dalla varietà delle situazioni di fatto. Parte della giurisprudenza (Cons. Stato, sez. V, 16 giugno 2009, n. 3882; IV, 18 ottobre 2006, n. 6196; VI, 9 settembre 2008, n. 4305) ha affermato che “anche se la regola generale è che in ipotesi di annullamento in sede giurisdizionale di una procedura concorsuale, l’amministrazione debba procedere alla sola rinnovazione delle sequenze procedimentali annullate, tuttavia nel caso di ripetizione delle prove di un concorso pubblico con un numero estremamente limitato di candidati, in cui la commissione ha già proceduto alla correzione degli elaborati scritti – ancorché questi ultimi siano stati annullati per un mero motivo procedimentale – è necessario per assicurare l’imparzialità delle operazioni e in ossequio al principio di anonimato rigidamente, ma sostanzialmente inteso, la nomina di una nuova commissione giudicatrice in sostituzione della precedente”. Altra e più recente giurisprudenza ha sostenuto che fanno legittimamente parte della commissione esaminatrice di un concorso pubblico reiterato a seguito di annullamento giurisdizionale, gli stessi componenti della commissione del procedimento annullato, qualora non sia stata mossa alcuna censura nei confronti della composizione della medesima (Cons. Stato, VI, 19 agosto 2008, n. 3954; 15 marzo 2007, n. 1265).

*(Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 2.2.2012, n. 00537)*

[Accesso ai documenti: E' inammissibile il ricorso avverso il silenzio serbato alla domanda di accesso da una società che non e' un ente pubblico o concessionaria di servizio pubblico](#)

Nel giudizio in esame la parte ricorrente ha impugnato il silenzio rifiuto serbato dalla società che gestisce la discarica pubblica in Roma, località Malagrotta in ordine all’istanza volta ad accedere alle informazioni ambientali ed agli atti relativi alla concretizzazione, o meno, degli adempimenti alla stessa società prescritti dalla Regione Lazio, con Ordinanza presidenziale n.2 del 30.6.2011. Il giudice considerato che, ex art. 23 della legge n.241 del 1990, il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge citata si esercita nei confronti delle amministrazioni dello Stato, ivi compresi le aziende autonome, gli enti pubblici ed i concessionari di pubblici servizi, mentre, con riguardo all’informazione ambientale, il d.lgs. n.195 del 2005 all’art.3 prevede che “L'autorità pubblica rende disponibile, secondo le disposizioni del presente decreto, l'informazione ambientale detenuta a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse”. Ad avviso del giudice sulla base delle disposizioni legislative sopra estese, il ricorso deve pertanto ritenersi inammissibile in quanto la società in questione non è un ente pubblico e non risulta concessionaria di un pubblico servizio, ed in ogni caso tale eventuale natura di concessionaria di un pubblico servizio non è stata né dichiarata né documentata dalla parte ricorrente.

*(TAR Lazio, Sez. I ter, sentenza 30.1.2012, n. 00966)*

[Il Giudice Amministrativo segue l'orientamento delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione e dichiara la giurisdizione del giudice ordinario in materia di impugnazione di Decreti Ministeriali disciplinanti le graduatorie finalizzate a fini assuntivi](#)

Il TAR Lazio nella sentenza in esame ha preso atto dell'orientamento giurisprudenziale delle S.U. della Corte di Cassazione nella sentenza n. 22805/2010 dal quale emerge che i Decreti Ministeriali disciplinanti le graduatorie finalizzate a fini assuntivi non assumono veste e qualificazione di atti di diritto pubblico espressione di esercizio di poteri organizzatori autoritativi ma di atti “.. che non possono che restare compresi tra le determinazioni assunte con la capacità e i poteri del datore di lavoro privato ..... di fronte ai quali sono configurabili solo diritti soggettivi, avendo la pretesa ad oggetto la conformità a legge degli atti di gestione della graduatoria utile per l'eventuale assunzione”. Sulla base di tale orientamento il TAR ha, pertanto, declinato la giurisdizione del



giudice amministrativo in favore del giudice ordinario con rinvio della causa al giudice ordinario, con salvezza degli effetti sostanziali e processuali della domanda proposta davanti al giudice privo di giurisdizione tenuto conto del disposto di cui all'art.11 secondo comma del c.p.a.ex D.Lgs. 2-7-2010 n. 104 che “fa salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda medesima entro il termine perentorio di tre mesi dal passaggio in giudicato della pronuncia che declina la giurisdizione”.

*(TAR Lazio, Sez. III, sentenza 1.2.2012, n. 1097)*

## PRASSI AMMINISTRATIVA

- [Corte conti Sezione delle Autonomie - Delibera n. 2/2012/QMIG](#)

Applicazione dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, in materia di dissesto finanziario degli enti locali, concrete modalità operative da seguire nelle istruttorie preordinate all'individuazione delle situazioni di criticità ivi considerate

- [Corte conti Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato - Delibera n. 1/2012/PREV](#)

In materia di affidamento di incarichi di collaborazione, coordinata e continuativa a soggetti estranei all'amministrazione - Divieto di rinnovabilità

## DOTTRINA

- Luigi Oliveri, [I servizi finanziari sono esclusi dal codice dei contratti pubblici](#)
- Massimiliano Lombardo e Francesca Scura, [Liberalizzazione e “pubblicizzazione” dei servizi pubblici locali nel D.L. 1/2012](#)
- Alessandro Bonanni, [Decreto sulle Liberalizzazioni, si mette mano al testo del Codice dei Contratti](#)
- Carlo Rapicavoli, [La riforma delle Province nel decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”](#)
- Nicola Durante, [Incompatibilità tra le cariche di parlamentare e di sindaco....](#)
- Arturo Bianco, [L'applicazione del decreto di semplificazione negli enti locali](#)

- Fulvio Pastore, [Dimensione degli interessi pubblici, conferimento delle funzioni amministrative e riordino territoriale.](#)
- Carlo Rapicavoli, [Il decreto liberalizzazioni e il ritorno alla tesoreria unica](#)
- Giuseppe Di Gaspare, [Servizi pubblici locali, le riforme degli anni 2000](#)
- [Servizi pubblici locali - Testo del dl 138/11 Smi come modificato dal dl 1/2012](#)

## RASSEGNA STAMPA E NEWSLETTER VARIE

### *Fonte Legautonomie*

- 6-feb-2012 Repubblica [Trattato UE il mostro giuridico](#)
- 6-feb-2012 Corriere Sera [le imprese e i giorni regalati alla burocrazia](#)
- 6-feb-2012 Sole 24 Ore [camerieri, saldatori e cuochi: gli stranieri conquistano posti](#)
- 6-feb-2012 Sole 24 ore [la nuova sfida per un fisco piu' facile](#)
- 6-feb-2012 Sole 24 Ore [cantiere sempre aperto contro gli obblighi inutili](#)
- 6-feb-2012 Stampa [l'iva sui rifiuti? non va pagata](#)
- 6-feb-2012 Stampa [sul decreto concorrenza il verbo severo di Bankitalia](#)
- 6-feb-2012 Stampa [Zamberletti: e' il sindaco il maggiore responsabile](#)
- 6-feb-2012 Messaggero [Cancellieri: "a Roma piano neve no assenza di bus e taxi"](#)
- 3-feb-2012 Corriere Sera [Il mondo opaco e senza regole dl finanziamento ai partiti](#)
- 3-feb-2012 Avvenire [Dossier - Rimborsi: spesi 470 milioni, presi 2 miliardi](#)
- 3-feb-2012 Italia Oggi [A Roma la Metropolitana porta quasi un milione ai partiti](#)
- 3-feb-2012 Italia Oggi [Disabili, paletti alle assunzioni](#)
- 3-feb-2012 Italia Oggi [Contratt. decentrata 2012 non aspettare il varo dei bilanci](#)
- 3-feb-2012 Sole 24 Ore [Aperture di Giarda sul patto di stabilità](#)

- 3-feb-2012 Sole 24 Ore [Regioni - Venti Stati nello Stato senza controlli e sanzioni](#)
- 3-feb-2012 Sole 24 Ore [I conti delle Regioni - Politica, sanità e debiti](#)
- 3-feb-2012 Mf [Il Tesoro riscrive il decreto semplificazioni](#)
- 3-feb-2012 Italia Oggi [Partecipate, nuovi limiti sul personale](#)
- 3-feb-2012 Sole 24 Ore [La riforma cerca slancio](#)
- 3-feb-2012 Sole 24 Ore [Su tesoreria e servizi locali il «territorio» boccia il decreto](#)
- 3-feb-2012 Sole 24 Ore [Pagamenti, delega al Governo](#)
- 3-feb-2012 Corriere Sera [Premio ai Comuni che denunceranno gli evasori al Fisco](#)
- 3-feb-2012 Italia Oggi [I sindaci diventano 007 - Sindaci 007 non solo per il fisco](#)
- 2-feb-2012 Sole 24 Ore [Spending review anche per enti locali e università](#)
- 2-feb-2012 Sole 24 Ore [In house vietato a società mista senza gara](#)
- 2-feb-2012 Italia Oggi [Paga il Comune lento - Il comune paga cara la lentezza](#)
- 2-feb-2012 Sole 24 Ore [Il pareggio di bilancio «blinda» gli impegni](#)
- 2-feb-2012 Corriere Sera [limite nuovi trattati europei difensivi, ignorano crescita](#)
- 2-feb-2012 Italia Oggi [Nella Ue tutti truccarono i dati](#)
- 1-feb-2012 Mf [Cassa Depositi e Prestiti è la scure per il taglia-debito](#)
- 1-feb-2012 Messaggero [Province, ad aprile i primi sette commissari](#)
- 1-feb-2012 Avvenire [Milleproroghe, Sconti per le «piccole liti» con il fisco](#)
- 1-feb-2012 Sole 24 Ore [Tetto agli stipendi: ora tocca alle Spa statali non quotate](#)
- 1-feb-2012 Mf [Il Fisco fa un patto con le grandi spa](#)
- 1-feb-2012 Mattino [Grilli: col pareggio di bilancio il debito storico fa meno paura](#)
- 1-feb-2012 Messaggero [Un giovane su tre è senza lavoro](#)
- 1-feb-2012 Sole 24 Ore [-Controlli, il Governo rilancia la delega](#)
- 1-feb-2012 Corriere Sera [Ma perchè il prezzo della benzina non scende?](#)

- 1-feb-2012 Sole 24 Ore ["La riforma per avere più lavoro"](#)
- 1-feb-2012 Sole 24 Ore [La partita italiana sul medio periodo](#)
- 31-gen-2012 Sole 24 Ore [Premi per chi segnala la corruzione nella Pa](#)
- 31-gen-2012 Italia Oggi [P.a., piano anti-corruzione](#)
- 31-gen-2012 Corriere Sera [Un premio a chi denuncia i corrotti](#)
- 31-gen-2012 Sole 24 Ore [Per tutti i dirigenti tetto agli stipendi a 304mila euro](#)
- 31-gen-2012 Avvenire [Tav, via libera. All'Italia costerà 2,7 miliardi](#)
- 31-gen-2012 Mf [Il Tesoro tira il freno sulla nuova golden share](#)
- 31-gen-2012 Sole 24 Ore [C'è un buco di bilancio da 4,7 miliardi nel 2012](#)
- 31-gen-2012 Corriere Sera [Debiti e sanzioni, le regole salva euro](#)
- 30/01/2012 Sole 24 Ore [Giudici dell'economia al servizio del sistema](#)
- 30/01/2012 Corriere Sera [Tagli ai costi della politica fermare il partito del rinvio](#)
- 30/01/2012 Stampa [Il Parlamento italiano è il più caro d'Europa](#)
- 30/01/2012 Sole 24 Ore [Corte dei conti. Sicilia, nei rifiuti un maxi-buco da 900 mln](#)
- 30/01/2012 Gazzetta del Sud [Rifiuti, la Corte dei Conti apprezza la riforma regionale](#)
- 30/01/2012 Repubblica [Le incognite della "spending review"](#)
- 30/01/2012 Sole 24 Ore [Ministeri leggeri, agenzie più snelle](#)
- 30/01/2012 Sole 24 Ore [I Tar bloccano le gare per i servizi nei musei](#)
- 30/01/2012 Corriere Sera [Trasparenza totale sui Dati pubblici](#)
- 30/01/2012 Corriere Sera [Urgenza agenda digitale e fragilità dei comuni](#)
- 30/01/2012 Italia Oggi [Il sindaco è sempre più unico - Un sindaco sempre più unico](#)
- 30/01/2012 Sole 24 Ore [Le insidie della fase attuativa](#)
- 30/01/2012 Sole 24 Ore [Dal pasticcio sui revisori un'occasione per fare meglio](#)

- 30/01/2012 Sole 24 Ore [In house, tempi lunghi e clausola di salvaguardia](#)
- 30/01/2012 Corriere Sera [Crisi. Il piano taglia debito alla prova di Eurostat](#)
- 30/01/2012 Corriere Sera [Privacy: la Ue regola, gli Usa no](#)
- 28/01/2012 Europa [Pregi e difetti dell'IMU](#)
- 28/01/2012 [Corriere Sera L'agenda digitale - trasparenza totale sui dati pubblici](#)
- 28/01/2012 Sole 24 Ore [Società "under 35" a rischio criminalità](#)
- 28/01/2012 Stampa [Sportello unico per le aziende](#)
- 27/01/2012 Giornale Sicilia [Rifiuti, Corte dei Conti boccia la gestione Ato in Sicilia](#)
- 27/01/2012 Espresso [Inps col buco](#)
- 27/01/2012 Messaggero [Certificati, cambia tutto](#)
- 27/01/2012 Mattino [Con il decreto lo Stato conta di risparmiare due miliardi](#)
- 27/01/2012 Corriere Sera [Così cambia il valore della laurea](#)
- 27/01/2012 Stampa [Valore legale dei titoli di studio No all'abolizione, ma si cambia](#)
- 27/01/2012 Mf [Catricalà sblocca il progetto degli ecoincentivi](#)
- 27/01/2012 Corriere Sera [Stipendi record: la giungla delle Regioni](#)
- 27/01/2012 Il Fatto Quotidiano [Vitalizi e auto blu più li tagli più tornano su](#)
- 27/01/2012 Italia Oggi [Niente trucchi sui dirigenti](#)
- 27/01/2012 Italia Oggi [Le Poste si buttano sulla riscossione](#)
- 27/01/2012 Italia Oggi [Debito pubblico da abbattere](#)
- 27/01/2012 Giornale [Non solo tagli: ecco come abbattere il debito pubblico](#)
- 27/01/2012 Corriere Sera [Un taglio da 300 miliardi al debito](#)
- 27/01/2012 Repubblica [Il dramma sociale della disuguaglianza](#)
- 27/01/2012 Mattino [Tasse e spese giù per aiutare i giovani](#)
- 27/01/2012 Italia Oggi [Evasori per necessità - C'è chi evade per sopravvivere](#)

- 27/01/2012 Sole 24 Ore [Legge 231 a difesa dei crediti erariali](#)
- 27/01/2012 Corriere Sera [Cancellati i mini-debiti si pagherà fino a 30 euro](#)
- 26/01/2012 Stampa [Arriva il "sanitometro". Più ticket, meno esenzioni](#)
- 26/01/2012 Sole 24 Ore [Dalla concorrenza risorse per crescere e risanare i spl](#)
- 26/01/2012 Corriere Sera [Liberalizzazioni, le Regioni protestano](#)
- 26/01/2012 Italia Oggi [Enti locali barricate contro il Tesoro: no all'esproprio](#)
- 26/01/2012 Italia Oggi [Gare d'appalto, verifiche on line](#)
- 26/01/2012 Mf [Dalla Cassa risorse record](#)
- 26/01/2012 Panorama [Con nuova Ici, nessun miglioramento dei servizi comunali](#)
- 26/01/2012 Sole 24 Ore [Il controllato continua a scegliersi il revisore](#)
- 26/01/2012 Mf [Gioco di specchi sul debito della Pa](#)
- 26/01/2012 Stampa [Le mafie si mangiano il 20 per cento del Pil](#)
- 26/01/2012 Sole 24 Ore [Sistemi informativi a misura di privacy](#)
- 25/01/2012 Stampa [I documenti personali scadranno nel giorno del compleanno](#)
- 25/01/2012 Italia Oggi [Opere, da trovare 100 miliardi](#)
- 25/01/2012 Sole 24 Ore [Esclusive «vigilate» nei grandi enti](#)
- 25/01/2012 Italia Oggi [Le leggi di Tremonti bocciate in contabilità](#)
- 25/01/2012 Sole 24 Ore [Sanzioni al dirigente che sfora i tempi](#)
- 25/01/2012 Mf [Caso Bnl, sui derivati la corte di cassazione boccia i pm](#)
- [24/01/2012 Sole 24 Ore Spendig review, si parte dagli sprechi](#)
- [24/01/2012 Avvenire Guerra agli sprechi, al via la «spending review»](#)
- [24/01/2012 Repubblica Via all'operazione anti-sprechi: 5-10 miliardi](#)
- [24/01/2012 Corriere Sera Cassa Depositi e debito pubblico e Fondazioni](#)
- [24/01/2012 Italia Oggi I comuni perderanno metà dei trasferimenti statali del 2011](#)

- [24/01/2012 Sole 24 Ore Premi alle Regioni virtuose](#)
- [24/01/2012 Sole 24 Ore Imprese più libere e banca dati unica su appalti pubblici](#)
- [24/01/2012 Sole 24 Ore In house: gestioni sopra-soglia attive fino a dicembre](#)
- [24/01/2012 Sole 24 Ore Il Piemonte «cancella» i derivati](#)

- <http://www.piscino.it/rstampa/rassegnastampa.php>
- <http://www.piscino.it/codicinewsletter/newsletter.php>
- [http://www.selpress.com/cdr/esr\\_p1.asp](http://www.selpress.com/cdr/esr_p1.asp)
- <http://www.regioni.it/newsletter/>
- [http://www.corteconti.it/comunicazione/rassegna\\_stampa/](http://www.corteconti.it/comunicazione/rassegna_stampa/)
- <http://www.riformeistituzionali.it/sala-stampa/rassegna-stampa.aspx>

## LINKS

- [www.gazzettadelleautonomie.it](http://www.gazzettadelleautonomie.it)
- <http://www.altalex.com/>
- <http://www.federalismi.it/federalismi/>
- <http://www.acselweb.it/>
- <http://www.entilocali.provincia.le.it/nuovo/node/21>
- <http://www.anciveneto.org/>
- <http://www.anci.it/index.cfm>
- <http://www.reform.it/>
- <http://www.unitel.it/>
- <http://www.upel.va.it/>
- <http://www.upinet.it/upinet/>

- <http://www.legautonomie.it/sito/default.asp>
- <http://www.astrid-online.it/>
- <http://www.piscino.it>
- <http://www.comuniverso.it/>
- <http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/index.html>
- <http://www.ptpl.altervista.org/>